

Il Tavolo per la PACE della Val di Cecina

costituito dai Comuni di:

Bibbona, Casale Marittimo, Castagneto Carducci, Castellina Marittima, Castelnuovo Val di Cecina, Cecina, Comunità Montana, Guardistallo, Laiatico, Montecatini Val di Cecina, Montescudaio, Monteverdi, Pomarance, Riparbella, Rosignano Marittimo, Santa Luce, Volterra.

e dalle

associazioni, scuole, comunità religiose e singoli cittadini del territorio della Val di Cecina

COMUNICATO STAMPA

Cecina, 15 settembre 2003

PROFICUO CONFRONTO SULL'AMBIENTE TRA COMUNI ED ASSOCIAZIONI.

In data 15 settembre 2003 si è tenuto, presso il Comune di Cecina, un incontro promosso dal Tavolo per la Pace della Val di Cecina tra le Amministrazioni Comunali e le Associazioni che, aderenti al Tavolo medesimo, si occupano di ambiente e sono tra i promotori, con altre Associazioni, della "Marcia del Sale" prevista per sabato 20 settembre (vedi comunicato).

Alla riunione hanno partecipato i Sindaci di Cecina, Volterra, Montecatini V.C., Pomarance, il Presidente della Comunità Montana Alta Val di Cecina in rappresentanza anche del Comune di Castelnuovo V.C., Assessori di Rosignano e Castagneto i quali, congiuntamente alle Associazioni presenti (Social Forum Cecina, Social Forum Volterra, Comitato per la difesa della V.C.), hanno condiviso le linee fondamentali assunte come base di riferimento per l'iniziativa del 20 c.m. e gli obiettivi perseguiti circa l'uso delle risorse, il rispetto del territorio e dell'ambiente, l'uso della risorsa idrica e la tutela del fiume Cecina e della costa, lo sviluppo sostenibile ed equilibrato dell'intera Val di Cecina in un contesto generale ispirato a principi di solidarietà, progresso, tutela complessiva dei diritti, della pace e del pianeta.

Nello specifico della manifestazione di sabato 20 denominata "marcia del sale", gli amministratori e le Associazioni hanno condiviso la necessità di fissare una serie di precise condizioni e vincoli affinché la multinazionale Solvay possa proseguire ad utilizzare le risorse della Val di Cecina. Condizioni che tengano presente il futuro del territorio e la salvaguardia delle sue risorse a partire dall'impegno a restituire al fiume Cecina l'acqua prelevata ed a ricercare rapide e sicure soluzioni alternative agli attuali emungimenti. Gli obiettivi perseguiti dall'iniziativa del 20 c.m., che le amministrazioni locali fanno propri e perseguono nel contesto del Tavolo per la Pace, in vista dei Consigli Comunali congiunti del prossimo 25 ottobre, ma anche fuori e oltre questo impegno già programmato, possono riassumersi nelle seguenti condizioni all'uso delle risorse (nello specifico acqua e salgemma): pieno rispetto delle leggi vigenti e delle priorità nell'uso delle acque; limitazioni all'uso delle risorse, in un quadro certo di sviluppo sostenibile; rigoroso controllo pubblico sull'attuazione degli obiettivi e sul rispetto delle priorità dei diritti dei cittadini; l'applicazione di tariffe congrue per l'uso delle risorse prelevate, in linea con quelle corrisposte dai comuni cittadini; la definizione di tempi certi per la eliminazione dell'inquinamento del mare di Rosignano Solvay. Sulla proposta delle Associazioni di far sì che la costa da Livorno a Vada non venga ulteriormente appesantita da strutture industriali (seconda turbogas, gasdotti, impianti di rigassificazione, etc.), le Amministrazioni ed in particolare il Comune di Rosignano hanno espresso posizioni diverse. Per questi aspetti sarà necessario approfondire la discussione per cercare di trovare una sintesi rispetto a punti di vista per il momento divergenti.

I partecipanti all'incontro valutano positivamente questa iniziativa, che intendono proseguire nel tempo come esperienza di confronto con la società civile, di valorizzazione degli obiettivi, nonché di rafforzamento delle sinergie per il loro raggiungimento nel rispetto dei rispettivi ruoli, prima di tutto riaffermando il principio del reciproco rispetto e della tolleranza. In questo contesto gli amministratori si sono impegnati a perseguire gli obiettivi concordati partendo dalle azioni di salvaguardia già intraprese dalle amministrazioni comunali.

Il coordinatore della Bassa Val di Cecina: Assessore di Castagneto C.cci Paolo Francini cell. 348 2513860

Il coordinatore dell'Alta Val di Cecina: Sindaco di Pomarance Graziano Pacini cell. 348 3172201
